

Statuto Associazione di promozione sociale "QuBeat Lab"

ART. 1

(Denominazione e iscrizione)

È costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore l'ente denominato:

QuBeat Lab A.P.S., assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

Lo Statuto è informato al principio di favorire, nel modo più ampli possibile, la partecipazione degli associati all'organizzazione e all'attività dell'Associazione.

L'Associazione indica gli estremi della iscrizione nel RUNTS negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

ART. 2

(Sede)

L'associazione ha sede legale in **Contrada Piano Cappelle 25, 82100 Benevento**

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 3

(Statuto)

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

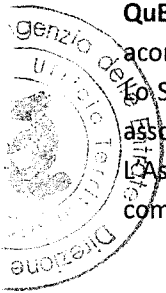
ART. 4

(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

ART. 5

(Interpretazione dello statuto)



Handwritten signatures and initials on the right margin:
Ppe Giulio
Francesca Carol
Hao Bao
V h
Fuk B
Haller
Lorenzo

Per Cybele

ART. 6

(Finalità e Attività)

Francis Ford



22

1

Mr. B.

105

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, nonché di produzione di materiale artistico musicale ed audiovisivo anche mediante la creazione e gestione di una o più etichette discografiche e di altre strutture necessarie alla produzione artistica;
-
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

In particolare, nell'ambito delle attività sopra elencate, l'associazione persegue i seguenti scopi:

- Promuovere attività che rispondano alle esigenze del territorio con l'obiettivo di creare occasioni di aggregazione sociale e di stimolo per la cittadinanza, al fine di incrementare e migliorare le condizioni di crescita culturale dei propri associati e e terzi;
 - Sollecitare la partecipazione popolare, l'impegno civile e sociale dei cittadini senza alcuna distinzione, attraverso la conoscenza della cultura musicale con particolare attenzione alle nuove tendenze e realtà musicali emergenti, con ricerca costante di nuovi suoni e modalità di produzione;
 - Promuovere, tutelare e diffondere l'arte musicale come da precedente comma tra persone enti ed associazioni;
 - Potenziare i mezzi ed i modi di utilizzo del tempo libero;
 - Proporsi come luogo d'incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali;
 - Incoraggiare e promuovere la diffusione della cultura quale strumento di miglioramento sociale e di formazione professionale, con particolare riguardo alla tutela e alla conservazione delle tradizioni del territorio anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali;
- rigenerazione del tessuto culturale del territorio in cui essa opera;
- organizzazione di attività formative orientate alla creazione di professionalità sul territorio sia nel campo della musica, sia in quello cinematografico e teatrale, sia quello della scrittura, sia in quello artistico in generale.
 - L'associazione si occupa di produrre contenuti audiovisivi rispettando la sostenibilità ambientale e garantendo anche l'accessibilità per persone con diverse abilità, mediante sottotitoli, descrizioni audio e adattamenti specifici per promuovere l'arte, la cultura e le attività sociali, includendo videoclip musicali, documentari, cortometraggi e contenuti promozionali.
 - L'associazione si occupa di gestire servizi di post-produzione (editing, montaggio, missaggio audio, video editing) per le proprie produzioni.
 - Organizzazione di laboratori e corsi di formazione per soci e giovani interessati alla produzione audiovisiva, con focus su tecniche di ripresa, editing e post-produzione.
 - Creazione di uno studio di registrazione e di una sala di montaggio accessibili ai soci, con

- attrezzature professionali per garantire standard elevati nella produzione di contenuti audio-video.
- Produzione di contenuti a supporto di progetti educativi e culturali. Partecipazione a bandi e progetti finanziati per promuovere temi sociali, culturali e artistici anche attraverso la produzione multimediale.
 - Organizzazione di corsi di strumento musicale, canto, solfeggio, teoria musicale, e musica d'insieme, rivolti a persone di tutte le età e livelli, nonché laboratori e workshop con musicisti professionisti per diffondere la pratica strumentale e migliorare le competenze tecniche.
 - Organizzazione di corsi di programmazione musicale, ambienti di coding creativo e laboratori sulle tecniche di sintesi sonora e sound design per videogiochi, cinema e multimedia, con l'utilizzo di hardware e software dedicati.
 - Corsi sull'uso di software DAW per produzione musicale, registrazione audio in studio, tecniche di mastering, e approccio creativo.
 - Laboratori di programmazione musicale e musica generativa, utilizzando differenti linguaggi e piattaforme per esplorare la creazione di musica algoritmica e arte generativa, anche con tecnologie di realtà virtuale e aumentata per arricchire l'esperienza culturale del pubblico.
 - Laboratori di esplorazione tecnologica musicale in maniera ludica per giovani e bambini, con workshop di coding creativo per sviluppare competenze musicali e tecnologiche.
 - Corsi di propedeutica musicale.
 - Laboratori di musicoterapia per promuovere il benessere psicofisico, inclusione sociale e creazione di ambienti sonori rilassanti, con un approccio sia tradizionale che digitale.
 - Incontri con musicisti, produttori e tecnici audio professionisti per offrire ai partecipanti l'opportunità di apprendere da esperti i fondamenti della produzione musicale, sound design, missaggio e mastering.
 - Laboratori pratici per costruire strumenti elettronici fai-da-te come sintetizzatori e circuiti audio, promuovendo un approccio hands-on e l'apprendimento dell'elettronica applicata alla musica.
 - L'associazione intende svolgere attività di field recording per valorizzare il territorio e documentarne la ricchezza sonora, attraverso la registrazione di suoni ambientali caratteristici delle aree naturali, urbane e rurali con l'obiettivo di creare paesaggi sonori per la promozione turistica, archivi sonori consultabili e installazioni artistiche che integrano suoni registrati con altre forme di espressione artistica.
 - L'associazione intende occuparsi della progettazione e organizzazione di installazioni audio, video e software per promuovere l'arte contemporanea e la cultura attraverso tecnologie digitali innovative. Le installazioni mirano a creare esperienze immersive, interattive e multisensoriali che coinvolgano attivamente il pubblico, utilizzando tecniche come il video mapping, l'audio multicanale e software generativi, con lo scopo di valorizzare il patrimonio locale, con un'attenzione particolare all'inclusività e al coinvolgimento della comunità.
 - Sviluppo di progetti software sia open source che proprietari, incluse piattaforme web, app mobili e strumenti digitali per diffondere cultura e arte, a supporto delle proprie finalità sociali e culturali.
 - Organizzazione di laboratori e corsi di formazione sull'uso dei linguaggi di programmazione, metodologie di sviluppo, gestione del codice e strumenti di collaborazione, rivolti a soci, giovani e scuole.
 - Promozione di progetti open source, collaborando con sviluppatori, organizzazioni e community per condividere conoscenze e soluzioni tecnologiche per il bene comune.
 - Collaborazione con enti pubblici e privati per la progettazione di software personalizzati, fornendo anche consulenza e sviluppo di applicazioni a supporto di attività culturali, educative, artistiche o



P. B. Heller
 Presidente
 P. B. Heller
 Presidente

sociali.

- Sviluppo di software per la gestione delle attività interne dell'associazione (es. gestione soci, eventi, raccolta fondi), con soluzioni che favoriscono il coordinamento e la comunicazione tra i soci.
- Sviluppo di progetti innovativi nel campo del software, con focus sulle soluzioni per il settore artistico e culturale, in collaborazione con università e centri di ricerca, partecipando a bandi e iniziative europee.
- Creazione e gestione di piattaforme digitali per la partecipazione dei soci e la diffusione culturale, come forum, social network tematici e portali per condividere e valorizzare le attività associative.
- L'associazione intende promuovere la cultura della meditazione per il benessere individuale e collettivo, organizzando conferenze, incontri con esperti, laboratori pratici, sessioni di meditazione accompagnate da musica dal vivo per favorire il rilassamento e approfondire l'esperienza meditativa.

L'associazione promuove l'uso dell'intelligenza artificiale (IA) nell'arte e nella cultura attraverso laboratori, installazioni interattive e progetti di valorizzazione del patrimonio culturale. Intende organizzare laboratori creativi e workshop di machine learning per artisti e creativi, sviluppando installazioni artistiche generative, anche con l'ausilio di assistenti virtuali. Si impegna a diffondere un utilizzo informato e consapevole di applicazioni IA per musica, immagini e video, promuovendo la collaborazione tra artisti e tecnici ed utilizzando l'IA per migliorare l'accessibilità delle opere artistiche. Inoltre, si impegna a sensibilizzare la comunità sugli aspetti etici ed algoritmici dell'utilizzo dell'IA generativa proponendo progetti inclusivi e aperti alla comunità, anche attraverso software open source e iniziative di realtà aumentata e virtuale.

Per il raggiungimento dei propri scopi, l'associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- realizzare corsi formazione nelle materie gestite dall'A.P.S., realizzare laboratori ricreativi di "musicoterapia" sia con i membri dell'associazione, sia mediante l'ingaggio di professionalità esterne, coinvolgendo anche persone con disabilità per l'ampliamento dell'offerta formativa in tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, per la prevenzione della dispersione scolastica, del bullismo e per contrastare la povertà educativa;
- istituire premi, concorsi al fine di favorire lo sviluppo della persona umana, favorendo la sua evoluzione fisica, morale, culturale ed artistica;
- collaborare con le istituzioni organizzando mostre, incontri, concorsi, corsi, convegni, meeting e percorsi fisici e non realizzati con la realtà virtuale ed aumentata per vivere esperienze connesse alla musica, attraverso il coordinamento dei soci e di altro personale estraneo all'associazione come hostess o animatori, in spazi pubblici e privati secondo le normative vigenti in materia;
- commercializzazione di merchandising di opere realizzate dai membri dell'associazione e da artisti gestiti nell'ambito delle attività dell'etichetta discografica, al fine di sostenere le finalità dell'A.P.S.;
- organizzazione di masterclass e laboratori con enti scolastici o privati finalizzati alla promozione delle materie trattate dall'APS con l'obiettivo di sostenere il fine sociale;
- Svolgere attività di consulenza e collaborazione con enti, biblioteche, associazioni, privati e altri soggetti che intendono sviluppare iniziative a sostegno della promozione culturale;
- Promuovere e creare luoghi virtuali di divulgazione e partecipazione culturale (internet, radio, web-blog e simili);
- Promuovere e sviluppare attività nel settore sociale, culturale con proposte specifiche rivolte a minori, giovani ed a persone della terza età;
- Gestire, osservandone le relative norme amministrative e fiscali, bar e ritrovi sociali;
- Collaborare con soggetti pubblici e privati, direttamente o tramite strutture operative;

- Promuovere la funzione educativa dello sport e della musica sia nella crescita individuale sia in quella collettività, organizzando, anche in collaborazione con altri enti, manifestazioni, campi e tornei o contest musicali;
- Svolgere ogni altra attività non specificatamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento;

L'associazione, operando nella società quale eco-sistema con cui interagisce, si dà l'obiettivo di generare un impatto sociale positivamente rilevante: le finalità perseguite dalla stessa, infatti, hanno un effetto positivo sia nel contesto socio-culturale, mediante la generazione di nuovi contenuti culturali, partendo dalle eccellenze del territorio innovandole con nuove tecnologie e sensibilità, sia mediante l'incentivazione di una rete di collaborazioni artistico-culturali che determinino la generazione di un humus culturale positivo.

L'impatto sociale positivamente rilevante si genererà in ambito collegato all'industria culturale.

L'associazione si pone l'obiettivo di proporre nella propria produzione il contrasto ad ogni forma di discriminazione territoriale, sociale, culturale e di genere, promuovendo una cultura orientata alla pari opportunità fra donne e uomini, strati sociali, etnie, orientamenti sessuali, uniformando la sua organizzazione interna al principio delle pari opportunità fra donne e uomini.

L'associazione "QuBeat Lab A.P.S." auspica inoltre e si attiva affinché la cultura arricchisca la vita di tutte le persone, rimuovendo gli ostacoli politici, sociali ed economici che impediscono alle donne ed agli uomini associati di decidere gli opportuni percorsi adatti al perseguimento del citato principio. Esprime, quindi, una forte attenzione, anche attraverso seminari, manifestazioni ed eventi culturali in genere, tesa al recupero della cultura e delle tradizioni territoriali.

Come associazione non lucrativa potrà godere di tutte le promozioni, le sponsorizzazioni ed i finanziamenti previsti dalle leggi e dallo stato, dalla Comunità Europea e da altri enti locali, da aziende, da organismi datoriali e sindacali, partecipare a bandi, inclusi quelli di emanazione europea, come Erasmus Plus, e richieste di finanziamenti agevolati che consentano all'associazione di realizzare il proprio fine sociale.

Per quanto sopra espresso potrà: Convenzionarsi con bar, mense, CRAL, circoli ricreativi e sportivi del dopo lavoro, attività riguardanti la distribuzione secondo le tabelle merceologiche previste dalla Camera di Commercio comprese quelle per la somministrazione di cibi cotti, bevande, alcolici, super alcolici. Formulare convenzioni con soggetti che periodicamente e/o occasionalmente possono distribuire servizi e prodotti a beneficio dei soci, dei familiari e congiunti. Curare la formazione professionale e linguistica dei lavoratori aderenti e dei propri figli, eventualmente anche progettando corsi per nuove figure professionali da proporre a agenzie interinali, Enti finanziatori ed Enti istituzionali. Svolgere tutte le attività mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie per il raggiungimento dello scopo sociale, compreso il conseguimento di mutui, sconti, anticipazioni, finanziamenti, cessioni del quinto e contributi ed istaurare rapporti bancari di conto corrente, fatta eccezione per quelle attività immobiliari che per legge devono essere svolte da soggetti con particolari requisiti. L'associazione è retta dallo statuto che si allega al presente atto perché ne costituisca parte integrante e sostanziale.

Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati, in forma di azione volontaria ovvero mutualità.

L'Associazione può esercitare, anche attività di raccolta fondi ai sensi del comma 2, art. 7 del D. Lgs.

P. B. Heller
 Lorentini
 V. V.
 M. M.
 P. B. Heller
 Lorentini

03/07/2017 n. 117, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Per il perseguimento dei propri scopi, l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

L'Associazione potrà partecipare come socio ad altre associazioni aventi scopi analoghi.

In via sussidiaria e non prevalente, l'Associazione potrà svolgere anche attività commerciali finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali.

ART.7 **(Attività diverse)**

L'Associazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano volte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del richiamato decreto e dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività è il Consiglio Direttivo.

ART. 8 **(Ammissione)**

Sono associati dell'associazione le persone fisiche o associazioni che ne condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'associazione è deliberata dall'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

Per G. H. C.

James
L. Jones

Provinciale I. d. A. 1871

- Il
Provinciale
di Cas

- Halles

Fun B
Dewar B

Le dimissioni volontarie devono essere presentate al Consiglio Direttivo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita presso la sede legale dell'Associazione; il Consiglio Direttivo, constatato che ne ricorrono i presupposti e che non sussistono inadempimenti verso la stessa Associazione, legittima il recesso.

Il recesso produce effetti dal novantesimo giorno successivo alla data di ricevimento della lettera di dimissioni, fermo restando l'obbligo per il recedente di adempiere a tutte le obbligazioni ed oneri assunti nei confronti dell'Associazione o di terzi (nell'ambito dell'attività dell'Associazione) anteriormente alla data di ricezione della dichiarazione di recesso da parte del Consiglio Direttivo, ivi compresi degli oneri e/o degli obblighi allo stesso derivanti dal presente Statuto sino al termine dell'esercizio in corso alla data di accettazione delle dimissioni da parte del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio direttivo può deliberare l'esclusione del socio per gravi motivi quali la contravvenzione dei doveri stabiliti dallo Statuto, il mancato versamento della quota sociale, cessazione delle attività o perdita dei requisiti di legge (in caso di persona giuridica).

L'esclusione è deliberata dal consiglio direttivo con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 12

(Gli organi sociali)

- Assemblea degli associati
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Vicepresidente
- Tesoriere
- Organo di controllo (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs. 117/2017)
- Organo di Revisione (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017)

Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

ART. 13

(L'assemblea)

L'assemblea è composta dagli associati dell'associazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista.

È l'organo sovrano.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad

un massimo di tre associati. I relativi documenti dei quali deve essere fatta menzione nel verbale, devono essere conservati agli atti dell'Associazione.

Non hanno diritto al voto gli associati sospesi e i soci onorari.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli Associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea può svolgersi e conseguentemente deliberare anche tramite video-conferenza, utilizzando sistemi multimediali (es. Skype, Zoom, WhatsApp o sistemi simili). In tal caso la riunione si intenderà tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della seduta.

ART.14

(Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:



- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, l'Organo di controllo;
- nomina e revoca, quando previsto, l'Organo di revisione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione.

ART. 15 (Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 16 (Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati sia in prima che in seconda convocazione.

Art. 17 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ed è composto da un numero dispari di membri deciso dall'assemblea tra un minimo di tre ed un massimo di nove. Ne fanno comunque parte il Presidente e il Tesoriere.

I membri del Consiglio direttivo sono eletti dall'assemblea ordinaria a maggioranza semplice. I membri del Consiglio direttivo durano in carica tre anni, senza limiti di rieleggibilità. I membri del Consiglio direttivo sono nominati per la prima volta nell'atto costitutivo dell'Associazione per la durata in carica di tre anni.

Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente e il Tesoriere. La maggioranza dei componenti è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'articolo 2382 del Codice civile.

I componenti del Consiglio Direttivo pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D. Lgs.



Handwritten signatures and notes on the right margin:
 - Top: "Pape Cyula"
 - Middle: "Genova 2018"
 - Bottom: "R. B. Heller"

117/2017.

Amministra l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno 15 giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve. Il Consiglio Direttivo può riunirsi e conseguentemente deliberare anche tramite video-conferenza, utilizzando sistemi multimediali (es. Skype, Zoom, WhatsApp o sistemi simili). In tal caso la riunione si intenderà tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della seduta.

L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza automatica dalla carica. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede designando il primo dei non eletti o procedendo all'elezione dei membri mancanti nella prima assemblea utile. Se per qualsiasi motivo, viene meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre dar luogo alla sua integrale rielezione.

Il Consiglio Direttivo potrà avvalersi anche della collaborazione di uno o più esperti i quali potranno partecipare alle riunioni senza però diritto al voto.

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- elegge, al suo interno, il Presidente e il Tesoriere;
- amministra l'Associazione;
- predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;
- realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- decide su l'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale;
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera le azioni disciplinari nei confronti degli associati e sulla loro sospensione;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- cura la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e previsti dalla normativa vigente.

Il potere di rappresentanza attribuito ai membri del Consiglio Direttivo è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel RUNTS o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 18 (Il Presidente)

Il Presidente viene nominato a maggioranza dal Consiglio direttivo nel momento dell'insediamento

Handwritten signatures and stamps on the right margin:
- Top: "Pope Lyndra"
- Middle: "Gennaro Gadda"
- Stamp: "Agenzia di..."
- Bottom: "P. B. Gadda"
- Bottom: "Gennaro Gadda"

del Consiglio stesso o subito dopo.

Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Presidente del Consiglio direttivo è nominato per la prima volta all'atto della costituzione dell'Associazione per la durata in carica di tre anni.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio e cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea (almeno una volta all'anno) e il Consiglio Direttivo (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità), svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al consiglio direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Consiglio Direttivo può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente statuto.

Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera del Consiglio Direttivo nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 19 (Vicepresidente)

Il Vice Presidente del Consiglio direttivo viene nominato dal Presidente subito dopo la nomina di quest'ultimo.

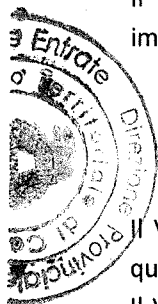
Il Vice Presidente svolge le funzioni del Presidente e ha la legale rappresentanza dell'Associazione, allorché il Presidente si trovi in una situazione di temporaneo impedimento, su sua richiesta ovvero senza sua richiesta quando l'impedimento non renda possibile una sua manifestazione di volontà, in questo caso per il periodo di tempo strettamente necessario.

Art. 20 (Tesoriere)

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche e controlla la tenuta dei libri contabili.

Art. 21 (Organo di controllo)

L'Assemblea provvede alla nomina di un organo di controllo, solo al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs. 117/2017. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove l'assemblea



Pepe Giulio

Francesco

Il

h

Francesco

Pepe Gubhe

Barboursland

- [Circular stamp: Provincia di Caserta]*

W. H. B.

Art. 22

Heed

Art. 23

For Ben
Lewthwaite

- For B
Lester

For B
Lester

ART. 24

For B
Lester

- For B
Lester

- proventi da attività secondarie;
- proventi derivanti da raccolte fondi;
- cinque per mille;
- contributi provenienti dallo Stato, enti pubblici, organismi europei e internazionali, Pubbliche amministrazioni;
- donazioni e lasciti testamentari;
- ogni forma di finanziamento.
- ogni altra forma di contributo e apporto consentito dalla legge.

Il patrimonio dell'Associazione al momento della sua costituzione è formato dal fondo di dotazione iniziale.

Il patrimonio dell'Associazione potrà essere incrementato nel corso del tempo tramite le suddette entrate.

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie di interesse generale, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio dell'Associazione potrà essere, altresì, incrementato da entrate, proventi, ricavi, rendite comunque denominate, derivanti dal patrimonio medesimo dell'Ente stesso.

Il Consiglio direttivo ha la facoltà di non accettare donazioni o lasciti testamentari, qualora essi non garantiscano l'equilibrio patrimoniale e finanziario dell'Associazione ovvero comportino oneri gestionali eccessivi.

ART. 25

(I beni)

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 26

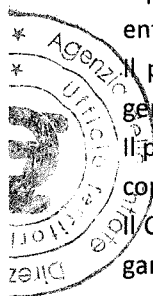
(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 27

(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione. Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro Unico



Handwritten signatures and notes on the right margin:
 - Top: "Pope Gyube"
 - Middle: "Giovane Scat"
 - Bottom: "Pope Gyube"
 - Far right: "Pope Gyube"
 - Bottom right: "Pope Gyube"

Lawrence Ford

ART. 30
(Personale retribuito)

Page 6
B
~~B~~
Hess

ART. 30
(Personale retribuito)

ART. 30
(Personale retribuito)

ART. 30
(Personale retribuito)

ART. 30
(Personale retribuito)

ART. 30
(Personale retribuito)

ART. 30
(Personale retribuito)

ART. 30
(Personale retribuito)

ART. 30
(Personale retribuito)

L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/17.

ART. 32

(Responsabilità dell'associazione)

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

ART. 33

(Assicurazione dell'associazione)

L'associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

ART. 34

(Devoluzione del patrimonio)

L'Associazione si scioglie per il raggiungimento dello scopo sociale o per la sopravvenuta impossibilità di conseguirlo, per scadenza del termine o comunque per volontà degli aderenti attraverso deliberazione presa con le maggioranze previste dal presente statuto.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 35

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 36

(Norma transitoria)

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runtsmedesimo.
2. A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.



Per Giulio
Hansel
V. L.
P. B. H. H.
P. B. H. H.

3. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

1. Solo per le associazioni iscritte o interessate ad iscriversi all'Anagrafe delle Onlus:

Le disposizioni contenute nel presente statuto (articoli 2, 15, 16 e 20), incompatibili con la qualifica di onlus, acquistano efficacia solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Runt.

Finché l'associazione risulta iscritta al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale e all'Anagrafe delle Onlus deve perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e ha il divieto di:

- svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) dell'art. 10 del D. Lgs. 460/97 ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse;
- di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;

L'associazione ha inoltre l'obbligo di:

- impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse
- di devolvere il patrimonio, in caso di scioglimento per qualunque causa, ad altre onlus o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della L. 662/1996, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

L'associazione utilizzerà, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS".

Letto, approvato e sottoscritto.

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

